

IL PALAZZO D'ESTATE DI HVĚZDA E LA RISERVA DI CACCIA



Immagine Aerea del Palazzo d'Estate di Hvězda

Il parco di Hvězda si trova all'interno della città di Praga e si estende per circa 85 ettari a 320-370 m.s.l.m. La riserva di caccia è stata fondata da Ferdinando I nel bosco Malejov che egli acquistò dal monastero di Břevnov. All'interno della riserva tra il 1555 ed il 1558 l'arciduca Ferdinando conte del Tirolo fece costruire uno chateau con la forma della stella esagonale di David o Salomone. La base della costruzione è fatta da due triangoli retti incrociati. Si dice che uno simboleggia la positività e l'amore, l'altro simboleggia il male. La leggenda narra che nel punto dove si incrociano i due triangoli le persone sensibili sentano un flusso di energia. La base ha un diametro di 40 metri che corrispondono all'altezza dell'edificio. Lo stesso Ferdinando I pose la prima pietra del palazzo il 27 luglio 1555. Questa data corrisponde al 311esimo *lustrum* dopo la nascita di Cristo. Il *lustrum* era un periodo di cinque anni alla cui scadenza nell'antica Roma si svolgevano sacrifici purificanti. Il palazzo venne fatto costruire da Ferdinando Conte del Tirolo, secondogenito di Ferdinando I, per la sua amata Filippina Welser che non avendo origini nobili - nonostante provenisse da una ricchissima famiglia di banchieri - non poteva risiedere nel castello. Ferdinando cercò di rimediare a questa offesa subito dalla bella e istruita Filippina costruendo una dimora riccamente decorata con motivi mitologici ed allegorici. Filippina si mostrò riconoscente ed in seguito ad un matrimonio segreto nel castello di Březnice nel 1557 diede alla luce due figli maschi, Andreas e Karl. Visse con Ferdinando per molti anni al castello di Křivoklat ed, infine, nel 1576 il loro matrimonio fu riconosciuto valido dal papa e furono riconosciuti i diritti dei loro figli.

La felicità di Filipina tuttavia non durò a lungo dato che la stessa morì nel 1580. Ferdinando portò la sua amata a Hvězda subito dopo il loro matrimonio segreto



Philippine Welser in un ritratto del 1557

Alla costruzione di questo edificio in stile rinascimentale hanno partecipato alcuni costruttori italiani della corte praghese tra cui Giovanni Maria Astalli e Giovanni Lucchese. La decorazione di tutto il castello è strettamente connessa con il significato di ogni piano. Il piano interrato simboleggia la terra, il piano terra l'acqua, il primo piano l'aria ed il secondo piano il fuoco. Il secondo piano – che solitamente non è accessibile al pubblico – vanta il bellissimo pavimento a mosaico della cosiddetta sala di banchetti, il quale ricopre 500m² e crea una forma corrispondente alla geometria dell'edificio.



Palazzo d'Estate di Hvězda. Sala dei banchetti

Di notevole pregio artistico risultano essere anche le decorazioni a stucco della volta con motivi della mitologia greca e della storia greca e romana.

La riserva in origine era destinata alla caccia reale ma venne spesso utilizzata per ospitare banchetti in occasione delle incoronazioni o di visite diplomatiche. La lunga storia della riserva reale comprende periodi di gloria ma anche periodi difficili di guerre e distruzione da parte degli eserciti esteri e nazionali con rapine, incendi e tagli estesi di alberi. Nel 1603 il palazzo ospitò nei suoi interni l'esercito imperiale di Moravia e Slesia. Nel 1610 il palazzo fu testimone di un banchetto spettacolare di Rodolfo II e nel 1611 ci soggiornò per un breve periodo il re Matteo. Nel 1619 accolse Federico V del Palatinato, ingloriosamente conosciuto come il Re d'Inverno che espose le sue truppe alla schiacciante superiorità dell'esercito degli Asburgo. La domenica dell'8 novembre 1620 la battaglia della montagna bianca non lontano dal palazzo di Hvězda pose fine alla guerra dei Trent'anni soffocando la richiesta di autonomia delle terre boeme. Le truppe di Federico V persero 5mila uomini in battaglia a fronte dei 700 dell'esercito degli Asburgo ed il giorno successivo Federico fuggì dal paese. Nondimeno il palazzo di Hvězda ha vissuto anche momenti piacevoli come il banchetto dell'imperatore Ferdinando III nel 1637 o le spettacolari battute di caccia nel periodo che va dal 1723 al 1734. A partire dal 1740 prevalsero gli eventi negativi. Dapprima Alberto Leopoldo di Baviera con il suo esercito sterminò tutti gli animali e danneggiò gravemente la riserva. La distruzione fu portata a termine nel 1742 dalle truppe francesi. Fino al 1757 la riserva era praticamente uno spazio vuoto. Si alternavano le truppe di Carlo di Lorena e quelle di Federico II. Proprio durante il periodo di Federico II il legno della riserva fu impiegato per la produzione della birra nel monastero di Břevnov ad uso e consumo dei militari prussiani. Durante la loro ritirata vennero uccisi proprio all'interno della riserva più di 1200 prussiani. Le loro tombe collettive sono state ritrovate nel 1938 in occasione di una bonifica dell'area limitrofa al palazzo. Nel 1779 Giuseppe II destinò Hvězda a deposito della polvere da sparo. Solo nel 1850 ha avuto inizio una fase di rimboscamento della riserva.



Hvězda in una litografia del XIX secolo

Nel 1874 fu definitivamente trasferito altrove il deposito della polvere da sparo. Un periodo difficile per la riserva fu la prima guerra mondiale quando si tagliarono in modo indiscriminato molti alberi.

A partire dal 1919 la riserva è passata sotto la gestione del castello di Praga e si procedette a varie ristrutturazioni. La prima ebbe inizio nel 1929 per terminare nel 1938 con alcune modifiche della zona davanti al palazzo su progetto dell'architetto Josef Sokol. Tuttavia i visitatori non poterono godere a lungo del rinnovo dato che nel 1938 l'esercito utilizzò il parco come propria sede. Durante la seconda guerra mondiale a Hvězda furono montati i bunker per le SS e venne utilizzata per riparare i mezzi di guerra. Nel maggio 1945 vi soggiornarono le truppe dell'esercito liberatore. Prima l'armata rossa con migliaia di cavalli ed un numero elevato di bovini. In seguito le divisioni motorizzate degli eserciti cecoslovacco e inglese. Dopo la guerra vennero parzialmente riparate le strade e i prati. La ristrutturazione del palazzo è stata effettuata tra il 1949 ed il 1951 sulla base del progetto dell'architetto Pavel Janak. Nel 1952 venne inaugurata una mostra dedicata all'autore ceco Alois Jirásek che nel 1964 venne estesa alle opere di Mikolaš Aleš. Nel 1996 si è proceduto ad una ulteriore ristrutturazione del palazzo che da maggio 2000 è nuovamente aperto al pubblico. A cavallo tra i due millenni è stato restaurato lo splendido pavimento a mosaico della Sala dei banchetti. Nel 2004 sono state bonificate le strade e la zona davanti al castelletto.



Parco di Hvězda in autunno

In base al progetto dell'architetto Josef Dubsky è stato successivamente riparato il muro di recinzione. Tutta la riserva è recintata da mura con due entrate, la porta di Libočká e Břevnovská ed è tutta praticamente imboscata. Tra gli alberi si trovano esemplari risalenti di querce e faggi. Grazie alla varietà di alberi e cespugli Hvězda è un rifugio per tanti animali, soprattutto uccelli. In totale ci sono 46 sottospecie di uccelli. Si trovano anche ricci, pippistrelli, scioattoli, lepri oltre a volpi, martore e mustele. Nel 1962 Hvězda è stato inserito tra i monumenti culturali nazionali. Attualmente il palazzo di Hvězda appartiene all'Archivio nazionale ceco e ospita numerose mostre.

